



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI

Bando di selezione, per titoli ed esami, per il conferimento di n. 11 borse di studio per periti chimici in possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado di perito industriale capotecnico, specializzazione chimico o tecnologie alimentari, o diploma di maturità professionale di tecnico delle industrie chimiche, diploma di maturità professionale di tecnico chimico biologico o diploma di maturità professionale di tecnico di laboratorio chimico - biologico.

IL CAPO DELL'ISPettorato

VISTO il Decreto Legge 18 giugno 1986, n. 282, convertito, con modificazioni, nella Legge 7 agosto 1986, n. 462, che all'art. 10 ha previsto l'istituzione dell'Ispettorato Centrale Repressione Frodi presso il Ministero dell'Agricoltura e Foreste per l'esercizio, tra l'altro, delle funzioni inerenti alla prevenzione ed alla repressione delle infrazioni nella preparazione e nel commercio dei prodotti agroalimentari e delle sostanze di uso agrario e forestale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2013, n. 105, Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.

VISTO il D.M. 13 febbraio 2014, n. 1622, attuativo del citato D.P.C.M. n. 105 del 27 febbraio 2013, con il quale si è provveduto alla revisione complessiva degli Uffici e dei Laboratori di livello dirigenziale non generale del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari e sono stati definiti le attribuzioni e i compiti di ciascun ufficio e laboratorio;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni ;

VISTO il DPR 28 dicembre 2000, n. 445, recante “ Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa “ e successive modificazioni ;

VISTO il d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, concernente “ Codice in materia di protezione dei dati personali”;

VISTA la legge 12 novembre 2011, n. 183, ed in particolare l'articolo 15;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI

VISTA la direttiva del Ministro della pubblica amministrazione e della semplificazione n. 14/2011 per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183;

VISTA la Legge 28 dicembre 2015, n. 209, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018" ed il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2015, recante "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e per il triennio 2016-2018";

CONSIDERATO che l'articolo 29 del Decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, recante "*Tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, in attuazione dell'articolo 15 della legge 7 luglio 2009, n. 88*", prevede, al comma 3, che i proventi del pagamento delle sanzioni amministrative pecuniarie affluiti al Capo 17, capitolo di entrata 3373 del Bilancio dello Stato, denominato "*Sanzioni amministrative pecuniarie relative alle protezioni delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli e alimentari*", riassegnati ad apposito capitolo di spesa dell'ICQRF, siano destinati al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia delle attività di vigilanza e di controllo sui prodotti a denominazione protetta;

CONSIDERATO che le predette somme vengono riassegnate, sui capitoli di spesa di parte corrente, al capitolo 2414 "*Somme destinate al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia delle attività di vigilanza e controllo sui prodotti a denominazione protetta, svolte dall'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agro-alimentari, provenienti dalle sanzioni amministrative pecuniarie*";

RILEVATO che al fine di favorire la piena operatività delle amministrazioni già da inizio anno, con la legge di bilancio per il triennio 2016-2018, ai sensi della normativa vigente, sono iscritte come previsioni iniziali in termini di competenza e cassa sugli stati di previsione dei Ministeri interessati quota parte delle risorse rivenienti nel corso dell'anno da disposizioni legislative che destinano alla spesa talune entrate di scopo;

RITENUTO che per il perseguimento di una maggiore efficienza ed efficacia dell'attività di vigilanza e di controllo si ritiene di destinare quota parte delle risorse finanziarie riassegnate sul suddetto capitolo di spesa 2414 ad una attività di ricerca, studio e accertamenti analitici finalizzata al miglioramento delle tecniche analitiche di controllo sui prodotti a indicazione geografica;

RITENUTO opportuno, per l'espletamento di detta attività, avvalersi di borsisti in possesso di specifico diploma di scuola secondaria superiore, attinente l'attività dei laboratori dell'Ispettorato;



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI

RITENUTO, pertanto, di procedere all'indizione di una selezione , per titoli ed esami, per l'attribuzione di 11 borse di studio per periti chimici in possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado di perito industriale capotecnico – specializzazione chimico o tecnologie alimentari – , o diploma di maturità professionale di tecnico delle industrie chimiche, diploma di maturità professionale di tecnico chimico biologico o diploma di maturità professionale di tecnico di laboratorio chimico - biologico;

DISPONE

Art.1

Numero delle borse di studio e sedi di svolgimento dell'attività ricerca

E' indetta una selezione, per titoli ed esami, per l'attribuzione di n. 11 borse di studio per periti chimici, in possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado di perito industriale capotecnico – specializzazione chimico o tecnologie alimentari – , o diploma di maturità professionale di tecnico delle industrie chimiche, diploma di maturità professionale di tecnico chimico biologico o diploma di maturità professionale di tecnico di laboratorio chimico - biologico da destinarsi presso i Laboratori del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agro-alimentari, di seguito denominato ICQRF, per il completamento della loro formazione scientifica attraverso la frequenza degli stessi.

I vincitori saranno destinati ad una delle seguenti sedi:

- Laboratorio centrale di Roma: 2 posti
- Laboratorio di Modena: 2 posti
- Laboratorio di Perugia: 1 posto
- Laboratorio di Salerno: 2 posti
- Laboratorio di Catania: 2 posti
- Laboratorio d'Area di Conegliano/Susegana: 2 posti

Ciascun borsista verrà affidato, nel Laboratorio ICQRF di assegnazione, ad un tutor per lo svolgimento di una attività di ricerca, studio e di accertamenti analitici finalizzata al miglioramento delle tecniche analitiche di controllo sui prodotti a indicazione geografica.

Art.2

Durata, trattamento economico e normativo

La borsa di studio avrà durata di 12 mesi e potrà essere, a discrezione dell'Amministrazione, prorogata per ulteriori 12 mesi con provvedimento del Capo dell'Ispettorato, sentito il parere del Direttore del Laboratorio in cui il borsista ha svolto attività di ricerca, studio e analisi. La durata



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI

della borsa di studio, nonché la concessione e la durata della relativa proroga sono, in ogni caso, subordinate alle disponibilità di bilancio.

L'importo annuo lordo delle borse è determinato in Euro 15.000,00; tale importo, comprensivo delle ritenute di legge, verrà erogato in rate mensili posticipate. Restano a carico dell'Amministrazione l'Imposta Regionale per le Attività Produttive, nonché la copertura assicurativa INAIL.

Art.3

Requisiti generali di ammissione

I requisiti per la partecipazione alla selezione sono i seguenti:

- 1) età non superiore ad anni 30;
- 2) diploma di scuola secondaria di secondo grado di perito industriale capotecnico – specializzazione chimico o tecnologie alimentari – o diploma di maturità professionale di tecnico delle industrie chimiche, diploma di maturità professionale di tecnico chimico biologico o diploma di maturità professionale di tecnico di laboratorio chimico - biologico;
- 3) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- 4) buona conoscenza della lingua inglese;
- 5) idoneità fisica a svolgere attività di studio e ricerca presso laboratori di analisi.

I requisiti ed i titoli debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

In caso di titolo di studio conseguito all'estero è necessario aver ottenuto l'equipollenza nei termini di legge.

Non è compatibile con la fruizione della borsa di cui al presente bando:

- 1) il contemporaneo godimento di altre borse di studio;
- 2) la contemporanea esistenza di rapporti di lavoro, a qualsiasi titolo, presso pubbliche amministrazioni o datori di lavoro privati.

Art.4

Domanda e termine di presentazione

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando, dovrà essere inoltrata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali – Dipartimento dell' Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agro-alimentari - Ufficio VICO IV - Via Quintino Sella n. 42 - 00187 Roma, entro e non oltre i trenta giorni successivi a quello di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - IV Serie speciale -



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI

Concorsi ed esami. La domanda potrà, altresì, essere trasmessa a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo yico.direzione@pec.politicheagricole.gov.it entro il predetto termine; le domande inviate a mezzo PEC saranno considerate valide se l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di Posta Elettronica Certificata.

E' possibile scaricare il predetto schema di domanda dal sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali: www.politicheagricole.it.

Della data di inoltro farà fede il timbro postale, ovvero in caso di inoltro a mezzo Posta Elettronica Certificata, la ricevuta di avvenuta consegna. Le domande inoltrate dopo il termine fissato e quelle che risultassero incomplete non verranno prese in considerazione. Non sarà consentito, una volta scaduto il termine, sostituire o integrare i titoli o i documenti già presentati.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per casi di dispersione di comunicazioni dovuti ad inesatta o incompleta indicazione del recapito da parte del/la candidato/a o a mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafici o telematici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare l'indirizzo, o la casella di posta elettronica certificata, al quale inoltrare le comunicazioni inerenti la procedura selettiva.

Art. 5

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda il/la candidato/a dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- a) il cognome e nome, luogo e data di nascita, la residenza, il recapito eletto ai fini della selezione (specificando il codice di avviamento postale e, se possibile, un recapito telefonico ed un indirizzo di posta elettronica);
- b) la sede di laboratorio per la quale concorre; è possibile presentare domanda per un'unica sede;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- d) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (se trattasi di candidato appartenente ad uno degli Stati membri dell'Unione Europea);
- e) il possesso del titolo di studio richiesto all'art. 3 del presente bando, indicando, altresì, la data di conseguimento, il voto di diploma, e l'Istituto dove è stato conseguito;
- f) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario indicare la condanna riportata ed i procedimenti penali pendenti);
- g) di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza (ovvero indicare i motivi del mancato godimento);
- h) la propria posizione nei confronti degli obblighi di leva;
- i) di avere l'idoneità fisica ad espletare attività di studio e ricerca presso laboratori di analisi;



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI

- l) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o recapito indicato nella domanda;
- m) di impegnarsi, qualora vincitore/vincitrice della borsa di studio, a stipulare a proprio carico, una polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi, esonerando l'Amministrazione da tale responsabilità;
- n) di autorizzare il trattamento dei dati personali, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Il/La candidato/a deve sottoscrivere di essere a conoscenza che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi di legge.

Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, quelle prive dei dati anagrafici, dei requisiti sopra richiesti e dell'indicazione della sede di Laboratorio per la quale si concorre, nonché quelle che, per qualsiasi causa, dovessero essere prodotte oltre il termine indicato al precedente art. 4.

Art. 6

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- 1) fotocopia completa di un documento di identità in corso di validità;
- 2) curriculum scientifico professionale, redatto in carta libera, datato e firmato;
- 3) autocertificazione, resa ai sensi delle vigenti norme in materia, del diploma di scuola secondaria di secondo grado di cui all'art. 3 del presente bando, recante la votazione conseguita;
- 4) eventuali titoli ed attestati relativi all'esperienza scientifica professionale maturata nell'attività di ricerca e/o analisi;
- 5) eventuali pubblicazioni;
- 6) elenco di tutti i documenti, titoli, attestati e pubblicazioni presentati redatto in carta libera, datato e firmato.

Qualora la domanda venga inoltrata a mezzo posta elettronica certificata, i documenti predetti dovranno essere allegati in formato PDF.

Ai sensi dell'art. 15, comma 1, della legge 12 novembre 2011, n. 183, i titoli ed attestati di cui al punto 4), e i documenti in genere, qualora rilasciati da pubbliche amministrazioni, devono essere prodotti mediante le dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

I documenti, i titoli e gli attestati non rilasciati da pubbliche amministrazioni devono essere prodotti in originale, in copia autenticata, ovvero in copia fotostatica dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà datata e sottoscritta.

L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI

Art. 7 Modalità di selezione

La selezione dei candidati sarà effettuata in due fasi successive :

- 1) selezione preliminare, per titoli, mediante redazione di graduatorie distinte per ciascuna delle sedi di laboratorio previste all'articolo 1;
- 2) esame colloquio, al quale sarà ammesso un numero di candidati pari al numero dei posti messi a bando per ciascuna sede moltiplicato per cinque, secondo l'ordine della graduatoria di cui al precedente punto 1); in caso di *ex-aequo*, sarà data priorità al candidato/a anagraficamente più giovane.

Le graduatorie relative alla fase preliminare saranno redatte dalla Commissione di cui al successivo articolo 8 ed approvate con decreto del Capo dell'Ispettorato.

Successivamente all'approvazione, esse saranno pubblicate nel sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali. Di tale pubblicazione verrà data notizia mediante avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale *Concorsi ed esami*.

I/le candidati/e ammessi/e all' esame colloquio saranno convocati mediante raccomandata A/R ovvero mediante Posta Elettronica Certificata per sostenere l'esame colloquio.

Art.8 Commissione esaminatrice e valutazione dei titoli

La Commissione di valutazione, unica per entrambe le fasi della selezione, sarà nominata con provvedimento del Capo dell'Ispettorato

La Commissione formulerà le graduatorie relative alla fase preselettiva, distinte per ciascuna sede di Laboratorio, sulla base della documentazione attestante il possesso dei titoli elencati nella seguente tabella, per ciascuno dei quali verrà assegnato il punteggio ivi indicato, fino ad un massimo di punti 10:

a) voto di diploma pari a 60/60 oppure a 100/100	PUNTI 2;
b) abilitazione professionale post diploma	PUNTI 2;
c) altri titoli attinenti attività di laboratorio	MAX PUNTI 4;
d) pubblicazioni attinenti attività di laboratorio nel settore agroalimentare e/o delle sostanze di uso agrario o forestale	MAX PUNTI 3;

Art.9 Esame colloquio

I candidati utilmente classificatisi nelle graduatorie della fase preselettiva saranno ammessi a sostenere l'esame colloquio, che verterà sulle seguenti materie:



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI

- nozioni di chimica generale, organica, inorganica e bromatologica;
- nozioni di tecnologie alimentari;
- nozioni di analisi chimica strumentale;
- cenni sulle principali tecniche analitiche impiegate nell'analisi chimica bromatologica e di prodotti per uso agrario.

Nel corso dell'esame colloquio ai candidati verrà chiesto di tradurre dall'inglese un testo concernente una delle materie indicate al comma precedente.

Ai candidati ammessi sarà data comunicazione, con almeno venti giorni di anticipo, della data, del luogo e dell'ora del colloquio, nonché del voto riportato nella fase preselettiva.

La Commissione disporrà, nella valutazione dell'esame colloquio, di un massimo di punti 20. Il candidato, per ottenere l'idoneità, dovrà riportare un punteggio non inferiore a 12.

Art. 10

Graduatorie finali

Le graduatorie finali, distinte per ciascuna sede di Laboratorio, verranno redatte dalla Commissione di valutazione, sommando, per ciascun candidato, il voto riportato nella fase preselettiva ed il voto ottenuto nel colloquio. In caso di *ex-aequo*, sarà data priorità al/alla candidato/a anagraficamente più giovane.

Le graduatorie finali saranno approvate con decreto del Capo dell'Ispettorato ed avranno una validità di due anni dalla data di approvazione.

Le suddette graduatorie saranno pubblicate nel sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali. Di tale pubblicazione verrà data notizia mediante avviso inserito nella Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale *Concorsi ed esami*.

Qualora, per qualsiasi motivo, non vi siano vincitori delle borse di studio per una o più delle sedi di Laboratorio indicate all'art.1, l'Amministrazione potrà effettuare lo scorrimento delle graduatorie relative ad altre sedi, nel limite di un posto per ciascuna sede e fino a concorrenza del numero di borse non assegnate, nel seguente ordine di priorità:

- 1) Laboratorio di Modena;
- 2) Laboratorio di Perugia;
- 3) Laboratorio centrale di Roma;
- 4) Laboratorio di Salerno;
- 5) Laboratorio di Catania;
- 6) Laboratorio d'Area di Conegliano/Susegana.

Art.11

Trasparenza amministrativa



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI

La commissione esaminatrice, alla prima riunione, nell'ambito dei punteggi massimi indicati all'art. 8, definisce ed enuncia nel relativo verbale i criteri per la valutazione dei titoli di cui alle lettere c) e d) dell'art. 8.

Art. 12

Adempimenti a carico dei vincitori

A pena di decadenza, entro 15 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di conferimento della borsa, il/la vincitore/vincitrice dovrà far pervenire all'Amministrazione:

- 1) dichiarazione di accettazione, senza riserve, della borsa medesima alle condizioni previste dal presente bando;
- 2) dichiarazione, sotto la propria personale responsabilità, che non usufruirà, durante tutto il periodo di durata dell'assegno, di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite;
- 3) polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi derivante dall'attività di ricerca e studio da svolgere nel corso della borsa di studio;
- 4) fotocopia del codice fiscale.

L'assegnatario della borsa di studio verrà sottoposto, nel Laboratorio di destinazione, a controllo sanitario da parte del medico competente, al fine di accertare l'idoneità fisica allo svolgimento dell'attività di studio e ricerca presso laboratori di analisi. All'eventuale esito negativo di tale accertamento conseguirà la decadenza dalla fruizione della borsa di studio.

In caso di rinuncia o decadenza del vincitore, la graduatoria finale potrà essere utilizzata per il conferimento della borsa di studio ai candidati utilmente collocati.

In caso di successiva rinuncia o decadenza di borsisti già in attività, a discrezione dell'Amministrazione, la graduatoria finale potrà essere utilizzata per il conferimento del periodo residuo della borsa di studio, purché questo non sia inferiore a mesi sei, ai candidati utilmente collocati.

Art. 13

Obblighi dei borsisti durante lo svolgimento dell'attività

La decorrenza della borsa di studio verrà stabilita dall'Amministrazione.

L'assegnatario avrà l'obbligo di:

- 1) iniziare presso la sede assegnata ed alla data indicata l'attività prevista seguendo le direttive impartite dal direttore del laboratorio per il tramite del tutor al quale è stato affidato; non saranno possibili trasferimenti ad altre sedi di laboratorio nel corso della fruizione della borsa ;
- 2) continuare l'attività regolarmente ed ininterrottamente per l'intero periodo di durata della borsa; potranno essere giustificate interruzioni nello svolgimento dell'attività, purché le assenze vengano preventivamente o comunque tempestivamente comunicate, per un massimo di giorni 25 nell'arco dell'intero anno, dei quali massimo 15 giorni continuativi, pena la decadenza dalla borsa di studio.



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI

In ogni caso, tali assenze interrompono, per il periodo della loro durata, l'erogazione della borsa di studio;

3) osservare le norme interne che regolano l'attività dell'ICQRF, ivi comprese quelle relative all'orario di lavoro e quelle applicate dal laboratorio della sede assegnata al fine di realizzare le condizioni di massima garanzia in materia di sicurezza dei lavoratori negli ambienti di lavoro;

4) osservare il termine di preavviso di giorni 15, salvo motivato e documentato impedimento, in caso di rinuncia alla borsa di studio.

Art. 14

Decadenza dalla borsa di studio

L'assegnatario che non ottemperi ad uno degli obblighi di cui al predetto art. 13, o che si renda responsabile di altre gravi mancanze, o non dia prova di possedere sufficiente attitudine sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa di studio con provvedimento del Capo dell'Ispettorato, su proposta motivata del Direttore del laboratorio di destinazione del borsista. In tal caso, come in caso di rinuncia susseguente all'inizio dell'attività, la borsa di studio può essere conferita ad altro candidato utilmente collocato nella rispettiva graduatoria, alle condizioni specificate all'articolo 12, ultimo comma.

Art. 15

Documentazione

L'Amministrazione non restituirà la documentazione presentata dai candidati.

Art. 16

Trattamento dati personali

I dati personali trasmessi dai/le candidati/e con le domande di partecipazione alla selezione sono trattati, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, esclusivamente per le finalità della presente selezione e degli eventuali procedimenti per l'attribuzione dell'assegno.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla presente procedura, pena l'esclusione dalla stessa.

Ogni candidato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo n. 196/2003.

Il titolare del trattamento è individuato nel Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agro – alimentari .

Il responsabile del trattamento è il Direttore dell'Ufficio VICO IV della Direzione generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI

Il presente decreto verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie speciale - Concorsi ed esami, nonché nel sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

Roma, lì 1 marzo 2016

Il Capo dell'Ispettorato
Stefano Vaccari

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica digitale
ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.lgs. n.82/2005 (CAD)